



MOZIONE N° 6

Approvata dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2022

BUONA MOVIDA: RIAPRIAMO I MURAZZI?

OGGETTO:

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

- che la “Movida”, già prima, ma soprattutto a seguito della pandemia, si è concentrata all’aperto o per meglio dire per strada anche durante il periodo invernale in zone residenziali quali San Salvario, Vanchiglia, Piazza Vittorio ecc..
- che l'Amministrazione ha introdotto l'articolo 44 ter al Regolamento di Polizia Urbana "Tutela del riposo, della salute e della vivibilità urbana in determinate aree cittadine interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone" quale (unico) rimedio alla cosiddetta "malamovida" nelle zone interessate dal fenomeno;

CONSIDERATO CHE

- gli abitanti di San Salvario in primo grado hanno ottenuto un risarcimento dal Comune di quasi 1,2 milioni “per non aver assunto misure necessarie a contenere entro i limiti di legge i rumori notturni provocati dalla movida”;
- di recente l’esempio di cui al punto precedente è stato seguito anche da una trentina di residenti nella zona di Piazza Santa Giulia;
- anche i residenti dell’isolato fra Via Pescatore e Lungo Po Cadorna, come si evince dalle dichiarazioni rese pubblicamente dagli stessi nonché dall’articolo apparso su La Stampa in data 19/01/2022, stanno valutando tutte le azioni legali possibili da mettere in atto per i disagi causati dagli assembramenti di giovani che provocano schiamazzi, rumore e degrado;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- i disagi causati inevitabilmente dalla concentrazione di migliaia di persone non devono portare all’eliminazione della movida e delle ricadute, anche economiche, positive per la Città, bensì porre l’attenzione di questa Amministrazione sulla necessità di gestire il fenomeno piuttosto che di combatterlo, magari passando attraverso l’utilizzo di aree meno impattanti per i residenti;

- la Città dispone di strutture e spazi in grado di ospitare potenzialmente centinaia di persone senza alcun nocumento per la tranquillità dei cittadini, come ad esempio il Parco del Valentino, i Murazzi sul Po e numerosi altri luoghi denominati anche “Punti Verdi”;
- il fenomeno già molto impattante nel periodo invernale quando le temperature sono rigide, può aumentare potenzialmente con l’arrivo della bella stagione;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. concedere e riqualificare spazi in zone meno impattanti per i residenti, usufruendo di strutture sottoutilizzate quando non abbandonate al degrado, al fine di destinarli a luogo di aggregazione giovanile per il divertimento serale e notturno, alleggerendo l’attuale peso di migliaia di persone;
2. istituire la figura del Sindaco della notte, così come enunciato nelle Linee Programmatiche di codesta Amministrazione;
3. considerare le necessità tecniche ed organizzative per regolarizzare e quindi garantire l’apertura dei locali all’interno del Parco del Valentino, lungo le Arcate dei Murazzi sul Po ed i Punti Verdi in prossimità della stagione primavera-estate, prevedendo altresì la maggior durata possibile delle eventuali concessioni degli spazi aperti, viste le condizioni e le limitazioni imposte della pandemia Covid in corso.